Un cavallo da accudire grazie all'asilo di Rovarè

Anche quest'anno, per la terza volta, la scuola d'infanzia paritaria "San Lorenzo" di Rovarè di San Biagio di Callalta ha proposto un corso di equitazione per i 14 bambini dell'ultimo anno. Il progetto "Un cavallo per amico", realizzato in collaborazione con la scuderia Le Sorgenti di Candelù, è un percorso in 10 lezioni durante il quale i piccoli imparano ad accudire un pony seguendo tutta la parte della strigliatura e sellatura, acquisendo anche le regole basi dell'equitazione. L'obiettivo del progetto è aiutare i bambini nello sviluppo emotivo e relazionale. "Prendersi cura



di un animale, interagire in modo attivo con un essere vivente altro da noi spiegano le insegnanti di Rovarè - consente infatti ai bambini di esprimere il proprio vissuto, esternando potenzialità ma anche difficoltà e paure. Esperienze come questa portano in sé una valenza educativa straordinaria, poiché l'impatto emotivo e motivazionale nel bambino è capace di imprimersi nel cuore e nella mente per lungo tempo, ponendo le basi per la sicurezza e l'autonomia, che gli torneranno utili nella vita". (F.F.)

NOTIZIE IN BREVE

Coro gospel per beneficenza a Breda

Sabato 22 giugno 2013 alle ore 20.45 il Coro Sonoria si esibirà con il suo repertorio gospel e spiritual presso la parrocchia di Breda di Piave. Il concerto ha lo scopo di sostenere la scuola d'infanzia, l'ingresso è libero. E' prevista anche la partecipazione dei cori locali Giovanissimi e Giovanidentro che apriranno il concerto.

Cendon di Silea: sagra sul Sile

● Il 23 giugno termina la sagra di Cendon di Silea. Tutte le sere presso il piazzale della chiesa ci saranno lo stand gastronomico, la pista da ballo, un'area attrezzata di giochi per bambini e la pesca di beneficenza. Sabato 22 dalle ore 15 il pomeriggio sarà dedicato ai giochi e all'animazione per bambini. In serata, dalle 21, verrà trasmessa in diretta la partita di calcio Brasile- Italia. Domenica 23 alle ore 10.30 la giornata si aprirà con la santa messa sotto il tendone della sagra. Alle 21 "Music and dance show". La chiusura è prevista per le 23.00 con lo spettacolo di Danza Aerea e Mangiafuoco.

Notti d'Estate a Spresiano

Sabato 29 giugno alle ore 21.00 in piazza a Lovadina Sandro Buzzati leggerà "La storia di Nane" di Romano Pascutto. L'evento si inserisce nel ciclo di appuntamenti delle "Notti d'Estate 2013" organizzati dalle Ass. culturali e ricreative spresianesi.

CONSCIO

L'ultimo saluto al cav. Zanata, tra i fondatori della Cooperativa Toniolo

utta la comunità di Conscio si è stretta attorno ai famigliari di Vittorio Zanata in occasione dei funerali celebrati nel santuario mariano di Conscio dal parroco don Edmondo Lanciarotta che ne ha sottolineato i tratti distintivi, le passioni, la fede, l'impegno nel sociale e nell'amministrazione pubblica. La famiglia di Vittorio, la moglie e le tre



figlie, da sempre sono state impegnate nelle principali iniziative parrocchiali collaborando, in luglio, alla Sagra paesana e, durante l'anno, partecipando, con diverse responsabilità, al cammino formativo ed associativo dell'Ac. Tanti parenti, amici e l'Amministrazione comunale attuale e passata sono stati presenti alla cerimonia funebre. Îl cavaliere Vittorio Zanata, 82 anni, è stato anche sindaco di Casale sul Sile tra il 1971 e il 1975 e l'ultimo fondatore rimasto in vita della Cooperativa Giuseppe Toniolo di Conscio, fondata nel 1957, di cui era stato presidente per 17 anni, dal 1976 al 1993. Durante la celebrazione diverse sono state le manifestazioni di saluto e di ringraziamento per la dedizione e l'opera svolta da Zanata che credeva molto nel valore della cooperazione, nella famiglia, nelle risorse umane ed economiche del territorio e nei valori che formano e fanno crescere una comunità e un paese come Conscio. Il cav. Zanata, figura storica nel mondo della cooperazione trevigiana, era stato anche consigliere provinciale di Confcooperative e, insieme alla moglie, era stato tra i promotori ed animatori dell'Oratorio parrocchiale NOI che proprio quest'anno ricorda <mark>i suoi vent'anni di vita. (Christian Bison)</mark>

CONSCIO. Dedicata alla Madonna di Lourdes, fu inaugurata da Longhin

La grotta compie 80 anni

nni e canti si intrecciavano nella lunga processione attraverso la campagna. Giunti alle scuole la folla s'addensò attorno alla grotta, mentre aveva luogo la benedizione e la deposizione delle statue nelle nicchie... quindi salì all'altare mons. A. G. Longhin, vescovo di Treviso, circondato dal parroco di Conscio e dal cappellano di Zerman... e raccomandò con parole accalorate la devozione alla Vergine...". Con que-ste parole la Vita del Popolo, nel lontano 23 luglio 1933, pubblicava la cronaca dell'inaugurazione della Grotta di Lourdes 80 anni fa. La Comunità di Conscio, guidata dal parroco, il 31 maggio ha ricordato l'evento con una solenne processione partendo dalla chiesa e celebrando in grotta la messa, che concludeva il mese mariano, e il grande anniversario della costruzione di questo segno voluto allora dal parroco don Dionisio Visentin, il fratello Innocente, che ne aveva seguito i lavori, e il maestro Attilio Innocente che ne aveva curato la progettazione. "Un'alleanza tra scuola e parrocchia, cooperazione, il va-

lore della solidarietà, la grande e semplice devozione mariana e l'amore per la propria comunità...": questi alcuni dei punti che il parroco ha evidenziato celebrando l'eucaristia, allietata dai canti della Schola Cantorum, che ha visto la comunità raccolta numerosa. La festa si è conclusa con un festoso rinfresco preparato dai residenti e la consegna di un segnalibroricordo con il testo della pergamena sepolta nel 1933 sotto la prima pietra. (C.B.)



RONCADE

Musical di Mary Poppins a scuola

Lo scorso 7 giugno, presso l'auditorium delle Scuole medie di Roncade, è stato presentato il musical "Mary Poppins" a conclusione di un progetto teatrale interpretato dai ragazzi della classe II A, in collaborazione con le classi V e le loro insegnanti. Sotto la guida dei docenti Concetta Stanzione, Tiziana Rangoni, Claudio Pianesi, i protagonisti hanno offerto un saggio del loro talento teatrale e canoro. Il teatro rappresenta la forma d'arte collettiva per eccellenza. Fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, ascoltare se stessi e

gli altri, responsabilizzarsi nel lavoro con gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune. Il progetto intendeva offrire agli alunni l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco", scegliendo il ruolo ad essi più congeniale ed una maggiore integrazione ai compagni con qualche difficoltà. Di fondamentale importanza la possibilità di sperimentare linguaggi espressivi diversi e di ampliare i loro orizzonti culturali, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche. L'evento, frutto di un percorso durato tutto l'anno nel rientro del venerdì, è stato molto apprezzato dai compagni e dai genitori. Il ritmo serrato, le coreografie, i costumi ed i momenti musicali hanno richiamato l'atmosfera del film. L'assessore alle Politiche familiari, Dina Brondolin, ha evidenziato l'importanza del messaggio contenuto nell'opera e la bravura dei protagonisti. (Antonio Ceccato)

Festa di Primavera per il Treviso 4°: la riscoperta dello scautismo e della natura a Villa Guidini

Noi scout del Treviso 4° ogni anno nel primo o secondo fine settimana di giugno ci riuniamo nella Festa di Primavera. Noi squadriglia Volpi siamo qui per raccontarvi questa festa. Com'è tradizione questo evento coinvolge tutto il Treviso 4°: lupetti, reparto, clan, genitori e parenti vari. Vengono create delle squadre miste che si scontrano tra loro in giochi che variano di anno in anno per raggiungere una meta ambita: un salame, una forma di formaggio o un por-

tachiavi. Dopo aver premiato i vincitori ci si riunisce in una sorta di terzo tempo, si pranza in compagnia dividendo il bottino e l'allegria.

Noi del reparto siamo partiti sabato 8 giugno in bici dalle nostre sedi, Mignagola e Selvana, per raggiungere Villa Guidini a Zero Branco. Durante il viaggio abbiamo fatto una tappa a Canizzano dove i nostri capi scout ci hanno presentato la prima sfida per la scoperta del tema del campo estivo. Ad ogni squadriglia è stata asse-

gnata una cartina topografica del luogo con un percorso evidenziato che noi dovevamo seguire per raggiungere Villa Guidini. Dopo un'iniziale difficoltà nell'orientarsi siamo arrivate a destinazione. Oui abbiamo svolto altre cinque prove che ci avrebbero portato al gioco notturno. La mattina seguente ci siamo svegliati presto per preparaci all'arrivo dei genitori, dopodichè abbiamo assistito tutti insieme alla Messa celebrata del parroco di Selvana Don Antonio Guidolin. Ter-



siamo scontrati in alcune

prove a tempo: pioneristica

(nodi e costruzioni), cucina e campismo (costruzione di un riparo di fortuna), segnalazione e topografia (inviare messaggi morse e saper trovare un punto usando la bussola), di natura, primo soccorso ed espressione. Per noi scout la Festa di Pri-

mavera è un'occasione per

stare insieme all'aria aperta, mostrando le nostre attività attraverso dei giochi divertenti. E' una possibilità per i genitori di giocare con o contro i propri figli e di riscoprire la semplicità e la bellezza della natura. (Chiara, Margherita, Francesca, Giorgia ed Elena)